

# Bellotto: «Non mi dimetto» Linea dura dell'assessore

Portogruaro. Muro contro muro con i commercianti dopo la 12 ore di ciclismo  
L'ex presidente dell'Ascom Olivo ribatte le accuse: «È inadeguato, vada via»

PORTOGRUARO

Altro che dimissioni, l'assessore Paolo Bellotto va avanti. I commercianti ribelli di via Garibaldi e del centro storico, dopo la conferenza stampa dell'altro giorno, avevano chiesto "politicamente" parlando, la sua testa. «Non penso proprio a dimettermi», dice Bellotto, «rifarei le stesse, identiche scelte». Francesco Olivo, colui che guida la fronda, non ci sta. «Se ne vada, e anche al più presto». Nei dintorni di corso Martiri l'argomento resta molto caldo. Stupisce poi il silenzio, pressoché assoluto, di Ascom a livello ufficiale. Né la direzione, né la presidenza si esprimono sulla diatriba.

«La stessa Ascom», ha ricordato Paolo Bellotto, «ha sponsorizzato la 12 Ore di ciclismo, quindi vuol dire che ci credevano, così come l'amministrazione comunale che ha creduto da subito a quest'iniziativa, meritevole di grande considerazione. Scontri e polemiche su una manifestazione, soprattutto di questi tempi, sono alquanto singolari e che se si dovessero



La 12 ore di ciclismo del 7 settembre scorso continua a provocare polemiche

chiedere le dimissioni su ogni iniziativa, che non corrisponde alle proprie aspettative, nascerrebbe un nuovo mestiere: il "dimissionologo". È evidente che qualsiasi prima edizione di una manifestazione ha bisogno di verifiche e miglioramen-

ti, ma il fatto che ci sia stata non può che essere considerato un fatto positivo. Vorrei ricordare che la prima edizione della Fiera di Sant'Andrea non si è aperta con i fuochi d'artificio, ma era una manifestazione ridotta sia per partecipazione di pub-

blico sia per il coinvolgimento delle associazioni e degli operatori. L'anno scorso la fiera ha registrato più di 20.000 presenze grazie a un lavoro di sinergie di molti soggetti». Non ci sta Francesco Olivo. L'ex presidente della delegazione Ascom di Portogruaro è molto duro. «Noi commercianti ci siamo lamentati dei mancati introiti», sottolinea Olivo, «e quando noi incassiamo poco vuol dire che anche i comuni incassano poco. Quando un'attività commerciale chiude, il comune non ricava tasse. Sono gli amministratori a lamentarsi quando mancano i soldi, ma non gettino la croce sulle spalle dei commercianti. Anzi agevolino le attività produttive, così possiamo pagare gli oneri».

Per Olivo la lettera dell'assessore Bellotto non ha risolto alcun problema. «Il pollice resta verso. Paolo Bellotto è inadatto a ricoprire il ruolo di assessore. Deve scrivere sì una lettera: quella di dimissioni. E poi deve chiedere scusa a tutti i cittadini».

Rosario Padovano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PORTOGRUARO

## Via S. Giacomo Cambia la viabilità

PORTOGRUARO

Rivoluzione in via San Giacomo. Il Comune infatti ha acquisito le aree della nuova lotizzazione del piano urbanistico attuativo numero 2, realizzato tra via San Giacomo e il quartiere della Beata Maria Vergine, alla periferia della città del Lemene. La nuova viabilità prevede parcheggi, piste ciclabili e aree verdi, e garantisce poi un nuovo collegamento tra via San Giacomo e i rioni più a sud, verso Concordia.

È proprio il nuovo assetto viario piace all'assessore alla mobilità, Ivo Simonella. «Sarà certamente utile alla popolazione, in particolare a quella scolastica. Infatti viene creato un accesso migliore e più sicuro all'area di via Liguria». Anche il sindaco di Portogruaro, Antonio Bertonecello, è molto soddisfatto delle novità del Pua 2 di quella particolare zona che negli anni ottanta conobbe un rapido sviluppo urbanistico.

«In un momento di crisi come quello che stiamo vivendo», ha affermato il primo cittadino, «credo sia opportuno evidenziare l'impegno di tutti». La nuova viabilità viene giudicata positivamente anche dai ciclisti. (r.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN STINO

## Auto in avaria in autostrada Rallentamenti

SAN STINO

Giornata caratterizzata da molti rientri anche quella di ieri: superlavoro per le ditte del soccorso stradale impegnate nella rimozione e riparazioni di macchine e camion in avaria. Sull'A4 ad esempio, il record assoluto si è registrato ieri notte, dalle 2 alle 4, quando i carri-attrezzi hanno fatto la spola quasi ininterrottamente tra le uscite di Portogruaro e San Stino di Livenza, sulla carreggiata Ovest, in direzione di Venezia. Sono stati soccorsi automobilisti al rientro dalle vacanze: alcuni erano italiani che rientravano dalle spiagge dell'Alto Adriatico o dell'ex Jugoslavia; altri invece erano cittadini di rientro da un periodo di vacanza nella patria d'origine e da lunedì impegnati nelle fabbriche del Nord-Est. Si sono registrati solo dei piccoli rallentamenti. Quello delle avarie è un problema comune che riguarda anche coloro che si stanno recando in questi giorni a Caorle per assistere a Festa Civica, con alcuni importanti big della politica italiana. A Caorle le presenze negli alberghi sono molto buone e di conseguenza le ditte di soccorso stradale stanno lavorando come nel mese di agosto. (r.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Curiosità e proteste per la parata dei politici

Festa Civica a Caorle. Giunta in posa con l'ex premier, striscioni contro Letta: «Il Veneto non aspetta»



La giunta di Caorle al completo con il senatore Mario Monti

CAORLE

Grande movimento in questi giorni a Caorle che, oltre a sparare le ultime cartucce in fatto di presenze turistiche, ospita da venerdì politici, giornalisti, fotografi e truppe televisive per la tre giorni dedicata alla Festa Civica che si concluderà con la mattinata di oggi. Il senatore Mario Monti, leader del partito Scelta Civica, è giunto per primo a Caorle nel pomeriggio di venerdì e subito è stato accolto dalla giunta Striuli, riunitasi all'hotel International Beach per i saluti di rito. «Sono già stato a Caorle in passato» ha dichiarato il senatore, «circa trent'anni fa venni in vacanza

con i miei figli e sta sera, dalla mia camera, mi godrò il panorama sul mare». Hotel blindato da scorta e guardie del corpo, parcheggi e aree di sosta limitati sia nei pressi della struttura ricettiva che nelle aree principali a ridosso del centro storico dove congressi e conferenze sono state, soprattutto nella giornata di ieri, il fulcro della manifestazione stessa. Grande soddisfazione per il primo cittadino, il sindaco di Caorle Luciano Striuli che, oltre ad aver visto la sua città apparire sulle principali reti nazionali per la presenza del presidente Enrico Letta, ha potuto constatare che, nonostante tutto, piazza Vescovado era gremita di gente durante la se-

rata inaugurale della festa durante la quale Mario Monti e Enrico Letta hanno tenuto il discorso di apertura affrontando temi di carattere nazionale ed internazionale molto importanti. Non sono mancate, però, alcune pacifiche manifestazioni di protesta per l'arrivo di questi personaggi politici, soprattutto per quello del premier. Da venerdì mattina, affissi sulle vetrine di molti negozi e locali del centro, sono apparsi volantini con messaggi chiaramente rivolti alla classe politica: «Hai un negozio? Devi morire», e poi striscioni diretti al premier «Letta, il Veneto non aspetta».

Gemma Canzonieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRADIPOZZO

## Scassinata la cassa dell'autolavaggio Bottino di mille euro

PORTOGRUARO

Furto di monetine all'autolavaggio automatico che si trova a Pradiopozzo, presso l'area del distributore di carburanti e metano Repsol.

Autolavaggio e pompe appartengono allo stesso gestore. I banditi nella notte scorsa hanno adoperato un piede di porco per scardinare la colonnina dove inserire le monete per avviare la pulizia della macchina.

Il bottino è di un migliaio di euro; altrettanti ne serviranno per aggiustare lo strumento. Il proprietario, un uomo del posto, ha scoperto il furto alla riapertura ed è andato a sporgere denuncia presso la stazione dei carabinieri di Portogruaro. Non è la prima volta che malviventi colpiscono questo distributore.

Appena aperto, quattro anni fa, banditi penetrarono nello stabile portando via il fondo cassa. Un mese dopo ci fu un furto analogo. «Siamo ormai rassegnati», hanno riferito i proprietari, «era da molto tempo che non subivamo dei furti. Qui attorno ci sono abitazioni che sono state visitate dai ladri». Un aiuto concreto ai carabinieri potrebbero darlo le telecamere del sistema di sorveglianza presente nel distributore. Proprio l'altro giorno l'amministrazione comunale ha annunciato il ricorso alle telecamere nel Parco della Pace e l'assunzione di altri due agenti della polizia locale per vigilare l'ingresso e il parcheggio dell'ospedale. (r.p.)

PORTOGRUARO

## Addio a Giovannina l'anziana madre del nostro fotografo

PORTOGRUARO

Si sono svolti ieri in Duomo i funerali di Giovannina Battistutta (nella foto) vedova di Aldo Gavgagnin e madre del fotografo della Nuova, Francesco. Giovannina ha continuato a frequentare la piazza fino a poco tempo fa. La ricordano i figli Rosi, Mary e Francesco che ringraziano tutti coloro che hanno partecipato alle esequie.



PORTOGRUARO

## Puntano il laser contro le auto

Visti due ragazzini in viale Trieste. Segnalazione ai carabinieri



Puntatori laser sequestrati

PORTOGRUARO

Segnalata la presenza di due ragazzini che si piazzano sulle scalinate del condominio Altissimo e puntano il laser contro gli automobilisti in transito e le abitazioni che si trovano di fronte. È accaduto nella serata di venerdì, attorno alle 20. Con discrezione se ne stanno occupando i carabinieri della stazione della città del Lemene, dopo una segnalazione giunta a uomini dell'Arma nella mattinata di ieri. Gli stessi militari ne terranno conto da qui ai prossimi giorni, per evitare che gli autori

compiano di nuovo questo gesto.

Qualora individuata la coppia di ragazzi verrebbe soltanto richiamata, con relativa segnalazione ai genitori. La denuncia alle forze dell'ordine l'altra sera, si è saputo in città, è arrivata da qualcuno che non ha gradito il fatto di essere stato puntato da un laser di colore verde, molto intenso, mentre procedeva in viale Trieste, sulla statale 14, poco prima della grande rotonda della Lampo. Il fatto non è nuovo in provincia di Venezia, ma a Portogruaro non si era ancora visto. Si tratta di un gioco

stupido, che rischia di creare gravi pericoli a coloro che percorrono una delle strade più importanti, e al tempo stesso pericolose, del portogruarese.

Il raggio laser viene adoperato spesso negli stadi. Non si sa come, ma gruppi di ultras riescono a portarlo sulle curve e lo utilizzano per disturbare i calciatori avversari mentre tentano di trasformare un calcio di rigore o una punizione.

Il fenomeno antipatico dagli stadi si è rapidamente trasferito nei dintorni degli aeroporti. Fecce scalpare la notizia della denuncia di alcuni piloti di aerea di linea che durante la delicata fase di atterraggio all'aeroporto di Venezia era stato oggetto del fascio di luce emesso da un laser, un gesto pericolosissimo sul quale stanno indagando le forze dell'ordine. (r.p.)